

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00153304
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	rilievo
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	allegoria della caccia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1348
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1350
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ante
------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>ADT - Altre datazioni</b>	1334/ 1337
------------------------------	------------

<b>ADT - Altre datazioni</b>	1342/ 1343
------------------------------	------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Andrea Pisano
---------------------------	---------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1290 ca./ post 1348
-------------------------------	---------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000032
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	77
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	70.5
-------------------------	------

<b>MISP - Profondità</b>	10.5
--------------------------	------

<b>FRM - Formato</b>	esagonale
----------------------	-----------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	mancanze, integrazione della zampa posteriore del cavallo
--------------------------------------	---

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	47 (ALL.)
----------------------------------	-----------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Allegorie-simboli. Figure maschili: cavaliere. Abbigliamento: Abbigliamento all 'antica. Paesaggi: albero. Animali: cavallo.
--	--

Le fonti riferiscono di una attività di Giotto, progettista del campanile, anche nella ideazione ed esecuzione della sua decorazione plastica. La critica recente tende a ridurre l'intervento di Giotto alla sola progettazione della decorazione, poi eseguita da Andrea Pisano e aiuti (per la vicenda critica cfr. Becherucci). Secondo la Becherucci la realizzazione dei rilievi si colloca in due periodi distinti. Ad una prima fase di lavori, che giunge fino al 1343, apparterebbe la

## NSC - Notizie storico-critiche

decorazione plastica della facciata ovest, comprendente la serie dei rilievi dalla Genesi e "Tubalcain". La seconda fase dei lavori si sarebbe invece svolta dopo il rientro a Firenze di Andrea Pisano, tra il 1348 e il 1350. In questo arco di tempo lo scultore avrebbe realizzato gli esagoni a partire da quello con la "Venatio" sino alle tre Arti sui lati sud ed est, lasciando alla esecuzione degli aiuti le "Virtu'", le "Arti Liberali" e i "Sacramenti" dell'ordine superiore. Le differenze stilistiche evidenziate più volte dalla critica nel ciclo dei rilievi potrebbero pertanto spiegarsi non con la presenza di diversi artisti ma con l'evoluzione stessa dello stile di Andrea, dalla iniziale accettazione gotica ad una robusta plasticità conseguita in seguito all'influsso della pittura di Giotto. Le formelle con "Noè", l'"Astronomia", l'"Armatura" e la "Medicina" che si inseriscono tra i rilievi di "Tubalcain" (facciata ovest) e la "Venatio" (facciata sud) e che sono state sempre preferibilmente riferite ad aiuti, potrebbero essere state eseguite, secondo la studiosa, nell'intervallo tra il 1343 e il 1348, durante il quale, in assenza di Andrea, i collaboratori portarono avanti da soli il lavoro. Dal punto di vista iconografico lo Schlosser ha dato l'interpretazione più chiara riferendosi a testi dottrinari del tardo Medioevo (lo "Speculum maius" di Vincenzo di Beauvais e il "Tesoro" di Brunetto Latini). Gli esagoni illustrano quindi le attività umane (divise dalla Scolastica in Artes Mechanicae, Artes Liberales e Arti della Virtus). Nell'ordine superiore si trovano le arti del Trivio e del Quadrivio che rendono l'uomo nuovamente degno della redenzione. A questa poi alludono le grandi statue dei "Re", "Profeti", "Sibille" e "Patriarchi" degli ordini superiori del campanile. Il programma altamente dottrinale è collegato con quello della facciata del Duomo, incentrato su Maria mediatrice della Redenzione e fu dettato certo da teologi ecclesiastici del Duomo. L'ordine delle formelle partiva dal lato ovest con la "Creazione dell'uomo" proseguendo sui lati sud, est e nord sino alla "Pittura" (per la successione delle formelle, non rispettata nella collocazione al museo, cfr. Becherucci). Dal Toesca in poi il giudizio sullo stile si è ribaltato rispetto alla tradizione critica precedente. Più giottesche (e forse risalenti a un modello del pittore) sono giudicate le formelle con "Tubalcain", la "Navigazione", "Dedalo", e l'"Agricoltura", mentre sono giudicate più orientate verso le raffinatezze gotiche le Storie della Genesi.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione esistente

#### FTAP - Tipo

fotografia b/n

#### FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 293866

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione esistente

#### FTAP - Tipo

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

fotografia colore

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1989**CMPN - Nome** Boschi B.**FUR - Funzionario responsabile** Damiani G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Feraci U.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)